Rendicontazione di Sostenibilità

2025

Rendicontazione di Sostenibilità

2025

Rendicontazione secondo lo Standard volontario di rendicontazione della sostenibilità per le PMI non quotate (VSME) Dicembre 2024.

Indice

Introduzione _ 6

Lettera di apertura _ 8

Informazioni generali _ 10

Chi siamo _ 12
- B1 - Base di preparazione _ 13

Mission _ 15

Vision _ 15
- C1 - Strategia e modello di business _ 17
- B2 - Pratiche, politiche e iniziative future _ 20
- C2 - Descrizione politiche _ 20

Informazioni ambientali _ 24

Highlights _ 26

Cambiamento climatico _ 28
- B3 - Energia ed emissioni di gas serra _ 28

Risorse idriche _ 33
- B6 - Acqua _ 33

Uso delle risorse ed economia circolare _ 34
- B7 - Uso delle risorse, economia circolare _ 34

Informazioni sociali _ 38

Highlights _ 40

Forza lavoro _ 42
- B8 - Caratteristiche generali _ 42

Politiche e procedure _ 46
- C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani _ 46

Salute e sicurezza _ 47
- B9 - Salute e sicurezza _ 47

Contrattazione e formazione _ 48
- B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione _ 48

Informazioni sulla governance _ 52

Highlights _ 54

Condotta di impresa _ 56
- B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione _ 56
- C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE _ 56

Struttura di Governance _ 57
- C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo _ 57

Nota metodologica _ 60

Indice VSME-ESRS _ 61

Introduzione

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, le **piccole e medie imprese (PMI)** svolgono un ruolo cruciale nella diffusione di pratiche responsabili e nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Con questa **Rendicontazione di Sostenibilità**, la nostra società intende dare una risposta concreta all'esigenza di trasparenza e responsabilità, adottando due strumenti fondamentali aggiornati a dicembre 2024: **lo standard volontario ESRS per PMI non quotate (VSME)** e il documento "**Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**" promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile.
L'applicazione dello **standard VSME** ha reso possibile la costruzione di una rendicontazione calibrata sulla nostra dimensione aziendale, chiara e facilmente accessibile, capace di rappresentare in modo coerente i nostri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità.

Parallelamente, il "**Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**" costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambientali, sociali e climatici. Questo approccio ci consente di orientare meglio gli investimenti, accedere a condizioni finanziarie più vantaggiose e rafforzare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti in atto.

Il documento si apre con una Lettera rivolta agli Stakeholder

pensata come occasione di ascolto e condivisione, per avviare un dialogo trasparente e costruttivo fondato sulla fiducia. Seguono i capitoli tematici, che guidano il lettore attraverso le principali aree ESG.

Nel capitolo "Informazioni generali"

descriviamo chi siamo, la nostra identità aziendale, i valori che ci ispirano, la missione che perseguiamo e la visione che ci guida.

La sezione "Informazioni ambientali"

fornisce un quadro puntuale e misurabile del nostro impatto sull'ambiente. Presentiamo dati e indicatori relativi alla gestione delle risorse naturali, ai consumi energetici fino alle emissioni per dimostrare l'effettività del nostro impegno nella riduzione dell'impronta ambientale.

Con le "Informazioni sociali"

poniamo al centro il nostro capitale umano, illustrando le politiche e le pratiche adottate in materia di salute, sicurezza, pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle persone. Riteniamo che il benessere e il coinvolgimento dei collaboratori siano elementi fondamentali per una crescita aziendale sostenibile e condivisa.

Infine, la sezione "Informazioni sulla governance"

in cui presentiamo il nostro assetto organizzativo e i meccanismi di controllo che adottiamo per garantire una gestione trasparente, etica e responsabile. Una governance solida, coerente con i nostri principi, è per noi la base per costruire valore nel lungo periodo e rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Completano il documento due sezioni di riferimento per garantire la massima trasparenza e usabilità della rendicontazione.

La "Nota Metodologica"

illustra nel dettaglio l'approccio adottato per la costruzione di questo documento, fornendo una spiegazione approfondita della metodologia utilizzata.

Chiude il documento la tabella di "Indice dei contenuti"

ovvero una mappa completa e dettagliata di tutti gli indicatori e le informazioni presenti nel documento.
Questo strumento consente ai lettori di navigare agevolmente tra i contenuti, individuando rapidamente le informazioni di interesse e verificando la completezza della nostra rendicontazione rispetto agli standard adottati.

Lettera di apertura



Cari Stakeholder,

È con grande piacere che vi presentiamo la nostra Rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025. Questo documento segna un momento cruciale nel percorso di C.I.L. Lavanderia verso una gestione d'impresa sempre più trasparente e responsabile in ambito ESG (Ambientale, Sociale e di Governance).

Riconosciamo il ruolo centrale che le Piccole e Medie Imprese come la nostra devono svolgere nel promuovere uno sviluppo economico e sociale più sostenibile. Per garantire il massimo rigore e coerenza, abbiamo scelto di allinearci a standard autorevoli, adottando lo standard volontario ESRS per le PMI non quotate (VSME ESRS), affiancandolo al documento strategico "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile. Questi framework ci permettono non solo di aderire ai benchmark internazionali, ma anche di comunicare in modo chiaro e strutturato il nostro valore al sistema finanziario e a tutti i nostri interlocutori.

Nel corso dell'anno passato, i nostri sforzi si sono concentrati sull'integrazione dei criteri di sostenibilità in ogni aspetto della nostra operatività. Questa Rendicontazione testimonia i progressi realizzati, in particolare nel mitigare l'impatto ambientale dei nostri processi industriali ad alta intensità energetica e nel rafforzare il nostro capitale umano. Siamo fieri di aver coinvolto i nostri collaboratori, i partner commerciali e la comunità locale in questa visione condivisa di responsabilità aziendale.

Per C.I.L. Lavanderia, la sostenibilità non è un mero adempimento, ma una potente leva strategica. La consideriamo un'opportunità imprescindibile per innovare e consolidare la nostra crescita. Siamo convinti che questo impegno rafforzi la nostra posizione competitiva, permettendoci di offrire servizi che rispondono alle nuove e più esigenti aspettative di un mercato in rapida evoluzione.

Desideriamo ringraziare sinceramente tutti i nostri collaboratori, clienti e stakeholder per la fiducia e il supporto costante. La vostra partecipazione è essenziale per il successo delle nostre iniziative.

Guardiamo al futuro con ottimismo e determinazione, consapevoli che le sfide della transizione ecologica e sociale possono essere affrontate con successo solo attraverso la collaborazione e l'innovazione continua.

Con i migliori saluti,
Berardi Roberto
Amministratore Delegato
C.I.L. Lavanderia

1.

Informazioni generali

Chi siamo

C.I.L. – Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A., società per azioni costituita il 2 marzo 1969, rappresenta un'entità di rilievo nel settore dei servizi di **lavanderia industriale e noleggio biancheria** per i comparti ricettivo e ristorativo. Con l'unica unità operativa situata in Via Pirandello 16/A a Gatteo (FC), l'azienda si posiziona come partner strategico per il trattamento e la sanificazione dei tessuti ad alta efficienza. L'attività primaria è identificata dal codice **NACE 96.01** (Attività delle lavanderie industriali).

La nostra identità aziendale è profondamente radicata nel principio di innovazione sostenibile, che perseguiamo non solo come missione ma come chiave per l'ottimizzazione operativa. In un settore ad alta intensità di risorse come il nostro, C.I.L. Lavanderia è stata fondata sulla premessa che l'adozione di pratiche responsabili ed eco-compatibili genera un duplice beneficio: **riduzione dell'impatto ambientale e incremento della performance aziendale**. Riteniamo che la sostenibilità agisca come un potente catalizzatore di valore e un vantaggio competitivo duraturo, confermandoci come partner fondamentale per le organizzazioni che mirano a un futuro più responsabile.



Durante l'esercizio 2025, C.I.L. Lavanderia ha conseguito Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a € 9.443.484,00, cifra che attesta l'efficacia delle operazioni commerciali e la stabilità del proprio core business nel settore della lavanderia industriale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
€ 9.443.484,00

B1 - Base preparazione

I.S.1 - Informazioni sui siti dell'impresa
I.S.3 - Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale

Di seguito vengono presentati il **perimetro di rendicontazione e le informazioni societarie** che costituiscono la base di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione	
Perimetro temporale	01-01-2025 – 31-12-2025
Perimetro societario	Rendicontazione su base individuale

Tabella: Perimetro di rendicontazione

Informazioni societarie	
Denominazione	C.I.L. - Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A.
Data costituzione	02/03/1969
Codice Fiscale	00139260400
Partita IVA	00139260400
Forma giuridica	SPA
Settore	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
Codice Ateco	96.01 – Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia
Codice NACE	96.01
Attivo dello stato patrimoniale	7.608.113 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.443.484 €
Numero di dipendenti al 31/12/2025	74
Paese in cui si svolge l'attività principale	Italia
Sede legale	Via Mentana 19, 47921 RN Italia
Contratto Applicato CCNL	CCNL Lavanderie e Tintorie - Industria

Tabella: informazioni societarie

Le sedi



In tabella le **sedi dell'organizzazione** incluse nel perimetro di rendicontazione.

Denominazione	Tipo di Unità	Localizzazione					Codice NACE (96.01)	Fatturato	Dipendenti
		Indirizzo	N.	Prov.	Paese	Coordinate (LAT,LONG)			
Sede Legale	Sede legale	Via Mentana	19	RN	Italia	44.03'36.0"N 12.34'06.2"E	96.01	N/A	0
Impianto produttivo e Uffici centrali	Unità operativa	Via Luigi Pirandello	16/A	FC	Italia	44.12'0299.2"N 12.38'8078.7"E	96.01	9.443.484,00	74

Tabella: Sedi aziendali

La nostra Mission

Essere riconosciuti come il partner strategico di eccellenza per tutti i settori ad alta criticità igienica, quali l'alberghiero, la ristorazione e il termale. La nostra missione si concretizza nell'erogazione di un servizio di lavanderia industriale completo e integrato – che spazia dal noleggio della biancheria alla logistica di riconsegna – garantendo in ogni fase i massimi standard di igiene, qualità, durabilità del tessile e rapidità operativa. Raggiungiamo questo obiettivo grazie all'adozione rigorosa di processi certificati e all'utilizzo mirato di tecnologie all'avanguardia nei nostri impianti.



La nostra Vision

Aspiriamo a essere il riferimento assoluto per l'innovazione e l'affidabilità nel panorama della lavanderia industriale. La nostra visione è costruire un futuro in cui C.I.L. Lavanderia sia sinonimo di sicurezza igienica incontestabile e di efficienza operativa superiore, evolvendo continuamente i nostri standard di processo. L'obiettivo ultimo è quello di elevare la qualità dell'offerta settoriale e di contribuire attivamente, attraverso la nostra eccellenza e resilienza, alla crescita sostenibile e alla stabilità dei nostri clienti strategici.

Le certificazioni

Le **certificazioni** rappresentano strumenti di garanzia verso gli **stakeholder**, poiché attestano la conformità dell'organizzazione a standard riconosciuti a **livello nazionale e internazionale** e assicurano che le pratiche adottate siano soggette a verifiche periodiche da parte di organismi terzi indipendenti.

L'insieme delle certificazioni ottenute contribuisce a rafforzare la **trasparenza** e la **credibilità** dell'azienda, consentendo una valutazione oggettiva delle performance e del livello di maturità dei sistemi di gestione.

La tabella seguente riporta gli elementi essenziali relativi alle certificazioni in essere, includendo l'ente di riferimento, lo standard applicato, l'ambito certificato, la durata della certificazione, la tipologia e il collegamento alla documentazione pubblicamente disponibile.



Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
ICMQ S.p.A.	UNI EN ISO 9001:2015	Erogazione di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana e confezionata per strutture alberghiere, termali e di ristorazione.	Governance	https://lavanderiacil.com/certificazioni/
ICMQ S.p.A.	UNI EN 14065:2016 (Controllo Biocontaminazione RABC)	Erogazione di servizi di lavaggio di biancheria per strutture alberghiere, termali e di ristorazione, con Sistema di Controllo della Biocontaminazione RABC a garanzia della qualità microbiologica dei tessili.	Ambiente	https://lavanderiacil.com/certificazioni/
OEKO-TEX® Standard 100 (Certificazione di Prodotto)	Organismi indipendenti OEKO-TEX®	Noleggio di biancheria (lenzuola, asciugamani, tovaglie) che attesta l'assenza di sostanze pericolose per la salute umana e per l'ambiente.	Ambiente	https://lavanderiacil.com/certificazioni/

Tabella: Certificazioni

C1 - Strategia e modello di business

Attività principali

Il modello di business di C.I.L. Lavanderia si fonda **sull'erogazione di servizi integrati di lavanderia industriale e noleggio biancheria in ambito business-to-business (B2B)**. L'azienda opera a servizio di tre settori: l'alberghiero, il termale e la ristorazione, accomunati da requisiti elevati in termini di igiene, qualità del servizio e affidabilità operativa.
L'approccio adottato si basa sulla fornitura di un servizio completo, che accompagna il cliente lungo l'intero ciclo di vita del tessile, dalla fornitura al ritiro, dal lavaggio al controllo qualitativo. Tutte le fasi operative vengono svolte presso l' **unica unità produttiva di Gatteo** (FC), una scelta che consente un presidio diretto dei processi, una gestione coerente degli standard qualitativi e un monitoraggio continuo delle prestazioni. L'offerta di noleggio garantisce la fornitura di tessili di alta qualità, molti dei quali sono certificati OEKO-TEX® Standard 100, attestando l'assenza di sostanze nocive e rafforzando l'impegno verso la sicurezza del prodotto finale.

Mercati principali

L'offerta di C.I.L. Lavanderia risponde in modo puntuale alle esigenze dei mercati serviti, coprendo sia il settore dell'ospitalità sia quello della **ristorazione**.
La gestione della biancheria piana e confezionata valorizza l'intero ciclo di utilizzo dei tessili destinati ai contesti di ospitalità e assistenza, garantendo una disponibilità costante dei capi e trattamenti industriali affidabili. Le attività di lavaggio, sanificazione, controllo qualitativo e rimessa in circolo di lenzuola singole e matrimoniali, federe, asciugamani, accappatoi e traverse sono progettate per offrire **continuità del servizio, livelli igienici elevati** e una **gestione efficiente e duratura dei materiali**.
L'offerta per il settore della ristorazione valorizza ogni fase del ciclo di vita dei tessili, assicurando la disponibilità continua di tovaglie, tovaglioli e coprimacchia sempre pronti all'uso. I processi di trattamento industriale sono pensati per mantenere elevati standard di resa estetica e funzionalità nel tempo, supportando l'operatività delle strutture servite e contribuendo a una gestione efficiente e attenta delle risorse tessili.

Relazioni di business

Il modello di business di C.I.L. Lavanderia si regge su una rete di relazioni articolata, costruita nel tempo con **pazienza** e **attenzione al dettaglio**. Sul fronte dell'approvvigionamento, l'azienda attinge sia a fornitori internazionali sia a fornitori locali. I primi le garantiscono accesso a tecnologie, prodotti e materiali di ampio respiro. I secondi la radicano nel territorio e assicurano rapidità e prossimità. A questi si affiancano i fornitori a contratto e quelli strategici, partner di lungo corso con cui si condividono obiettivi, standard qualitativi e visione. Sul versante della domanda, il servizio raggiunge enti pubblici e clienti finali, attraverso canali diretti, fondati sul rapporto personale, e canali indiretti, che ne ampliano la presenza e la capacità di raggiungere nuovi interlocutori.



Catena di fornitura

La strategia di mercato di C.I.L. Lavanderia si sviluppa lungo le province di Pesaro, Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna, garantendo un **servizio logistico rapido e puntuale**, considerato un elemento distintivo dell'offerta. L'azienda opera a servizio di tre settori principali, alberghiero, termale, ristorazione, accomunati da requisiti elevati in termini di igiene, qualità del servizio e affidabilità operativa.
La gestione della supply chain riveste un ruolo centrale per la qualità del servizio erogato. L'azienda collabora con un network di circa **100 fornitori**, selezionati per assicurare l'**affidabilità** e la **conformità degli input richiesti** dai processi certificati. I principali ambiti di approvvigionamento riguardano il settore tessile, la manutenzione degli impianti industriali e i materiali di imballaggio utilizzati per la protezione e il trasporto dei capi.
La strategia di approvvigionamento privilegia fornitori localizzati in Italia e nella Repubblica di San Marino. È inoltre attiva una relazione strategica con un fornitore in Germania, specializzato nella fornitura di impianti di lavaggio e stiratura di ultima generazione, a supporto dell'**investimento continuo in tecnologia e qualità**. Il processo di selezione e valutazione dei fornitori è integrato nel Sistema di Gestione per la Qualità, garantendo che materie prime e servizi esterni risultino coerenti con i requisiti tecnici, operativi e di sicurezza adottati dall'azienda.

Gli elementi chiave della strategia di sostenibilità

Il valore generato da C.I.L. Lavanderia trova fondamento nella **gestione accurata del processo industriale**, supportata da un sistema di certificazioni che presidia le diverse fasi del servizio aziendale.
Il **servizio logistico** integrato prevede la consegna della biancheria pulita e il ritiro puntuale di quella sporca direttamente presso le strutture servite, grazie a un parco automezzi dedicato che assicura continuità e affidabilità operativa.
Il **processo di ricondizionamento** avviene interamente all'interno dell'unità produttiva, secondo standard rigorosi.
Il **ciclo di lavaggio industriale** utilizza impianti moderni e detergenti specifici, seguito dalla fase di stiratura con macchinari che raggiungono temperature fino a 180°C. Questo trattamento termico consente di garantire elevati livelli di disinfezione e sanificazione, oltre a una qualità costante del risultato finale.
L'intero processo è validato dal **Sistema di Controllo della Biocontaminazione** (RABC), certificato secondo la norma UNI EN 14065:2016, che assicura la qualità microbiologica dei tessili, con particolare rilevanza per i clienti del settore termale. La qualità del sistema di gestione è ulteriormente confermata dalla certificazione UNI EN ISO 9001:2015.
Il ciclo si conclude con la **piegatura** e l'**impacchettatura automatica dei capi**, successivamente predisposti per la riconsegna, completando un servizio che pone igiene, qualità e affidabilità al centro della propria proposta.

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future
C2 - Descrizioni politiche

Cambiamento climatico

Il nostro approccio sostenibile

L'approccio di CIL alla transizione verso un'economia più sostenibile si concretizza attraverso un portafoglio di pratiche, politiche aziendali e iniziative future che abbracciano diversi pilastri della sostenibilità. Una delle pratiche prevede l'installazione di un dettagliato **sistema di monitoraggio dei principali asset energetici**, che l'azienda tiene sotto controllo per prevenire inefficienze nel processo produttivo.

Responsabile del Sistema di Gestione Integrato: Marzia Di Sano



Inquinamento ambientale

Le attuali politiche di sostenibilità in materia di inquinamento comprendono una serie di misure cruciali per salvaguardare l'ambiente. Queste pratiche includono il **controllo periodico delle emissioni atmosferiche** per limitare la dispersione di sostanze inquinanti. Inoltre, il **trattamento delle acque reflue prima dello scarico** e l'**uso di detergenti ecocompatibili** nelle attività operative contribuiscono a minimizzare l'impatto ambientale. L'installazione di **sistemi filtranti** su caldaie o impianti termici, il ricorso alla raccolta differenziata aziendale e il monitoraggio costante dei livelli di rumore ambientale sono altrettanto fondamentali per preservare ciò che ci circonda e abbassare costantemente l'impatto climatico delle nostre attività.

Risorse idriche e marine

La quasi totalità (94,2% circa) del fabbisogno idrico destinato ai processi industriali dello stabilimento produttivo di Gatteo è coperto dall'approvvigionamento di acqua grezza di superficie proveniente dal Canale Emiliano Romagnolo (CER). Tale configurazione impiantistica permette annualmente di **salvaguardare le falde acquifere sotterranee** nonché la disponibilità della rete idrica civile. Trattandosi di risorsa idrica di superficie non potabilizzata, l'acqua viene sottoposta a un processo interno di filtrazione e addolcimento termomeccanico presso un impianto adiacente allo stabilimento di Gatteo. Questa scelta strategica riduce significativamente l'impatto dell'attività aziendale sulle riserve idriche potabili destinate alla collettività e contribuisce alla mitigazione dello stress idrico delle falde e del fenomeno della subsidenza locale. L'efficienza del ciclo è misurata attraverso l'indicatore di intensità idrica, espressa come **litri di acqua per kg di biancheria trattata**.

Biodiversità ed ecosistemi

Le pratiche di sostenibilità attive richiedono un'attenzione particolare alla biodiversità e agli ecosistemi. Una delle principali aree di messa a fuoco è la gestione responsabile dei rifiuti organici e delle acque reflue. Questo implica l'impiego di **metodi sostenibili per lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti**, per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità. Inoltre, la regolazione del trattamento delle acque reflue è cruciale per prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e mantenere gli ecosistemi acquatici sani. Queste politiche sono fondamentali per un futuro sostenibile e per la salvaguardia della nostra biodiversità.

Economia circolare

L'attenzione alla gestione responsabile delle risorse rappresenta una delle leve attraverso cui l'azienda intende ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività. In questo quadro, viene rafforzato l'**orientamento al recupero** e alla **valorizzazione dei materiali**, in linea con i principi dell'economia circolare.
A partire dal 2025 è stato avviato un **programma di recupero degli scarti tessili**, identificati con codice CER 20.01.11, attraverso una partnership con l'azienda specializzata **SAMA Srl**. L'iniziativa è finalizzata a limitare il conferimento a discarica o l'avvio a incenerimento dei rifiuti tessili, favorendone il reinserimento in un ciclo di valorizzazione e riutilizzo, in coerenza con la gerarchia europea dei rifiuti.
Le future iniziative nel campo dell'economia circolare riguarderanno la possibile implementazione di nuove strategie di gestione dei rifiuti industriali, con l'obiettivo di massimizzare il riutilizzo dei materiali, ridurre gli scarti e contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti. Si prevede di adottare una serie di innovativi protocolli anche per ottimizzare le operazioni di produzione nel rispetto dell'ambiente. Questi obiettivi contribuiranno al **riciclo delle risorse scarse** e **minimizzeranno l'impatto sull'ambiente**.

Forza lavoro propria

Attualmente, l'azienda applica diverse pratiche di sostenibilità relative alla forza lavoro. Una pratica fondamentale è la **formazione in sicurezza** in conformità con il D.Lgs. 81/08, che mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e ridurre i rischi di infortuni. La **sorveglianza sanitaria** attiva è un'altra politica importante, voluta per monitorare lo stato di salute dei dipendenti. Vengono distribuiti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) registrati, per proteggere i lavoratori da potenziali rischi sul lavoro. Inoltre, l' azienda promuovono il **welfare aziendale** e la **flessibilità oraria** per migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.

Consumatori e utilizzatori finali

L'azienda gode di una certificazione **OEKO-TEX Standard 100** che attesta l'assenza di sostanze nocive o potenzialmente pericolose per la salute umana nelle materie prime, nei semilavorati e nei prodotti tessili finiti.
C.I.L. Lavanderia propone lenzuola, asciugamani e tovaglie certificati OEKO-TEX, offrendo ai clienti dei settori ricettivo e ristorativo, prodotti che rispondono a requisiti elevati di sicurezza e comfort. Questo valorizza l'offerta aziendale e rafforza il legame tra qualità del servizio, attenzione alla persona e responsabilità ambientale.
C.I.L. Lavanderia dispone anche di certificazione UNI EN 14065:2016 per erogazione di servizi con Sistema di Controllo della Biocontaminazione RABC a garanzia della **qualità microbiologica dei tessili**; e di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per erogazione di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana e confezionata per strutture alberghiere, termali e di ristorazione.

Condotta dell'impresa

La solidità dei presidi di governance è considerata un elemento essenziale per una gestione responsabile e per la tutela degli interessi degli stakeholder. In questo contesto, il Modello 231 è finalizzato a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e correttezza gestionale, nonché a prevenire i principali rischi di natura legale e reputazionale. Il modello supporta l'allineamento dei processi decisionali e operativi ai valori etici aziendali contribuendo a una gestione più consapevole e controllata delle attività.
Inoltre, per garantire una gestione integrata e continuativa delle tematiche ESG, è prevista la formalizzazione di una struttura organizzativa interna dedicata alla sostenibilità.
In tale ambito, l'istituzione di un **Sustainability Team** a composizione interfunzionale consentirà di supportare l'integrazione dei temi ESG nelle diverse aree aziendali. Il team contribuirà alla definizione degli obiettivi di sostenibilità, al coordinamento delle iniziative trasversali e al monitoraggio delle performance ambientali, sociali ed economiche, favorendo un approccio sistematico e misurabile.



2.
Informazioni ambientali





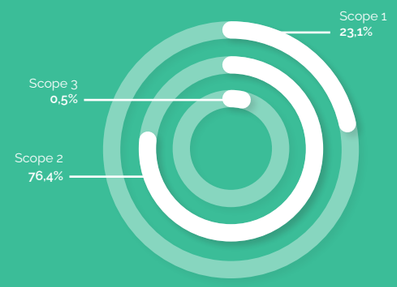
Certificazioni: UNI EN 14065:2016 (Controllo Biocontaminazione RABC)

Highlights

Emissioni per scope Location-Based anno 2025

in tCO_2eq

- **Scope 1:** 418,59
- **Scope 2:** 1.387,85
- **Scope 3:** 9,42



Emissioni GHG per metodo

in tCO_2eq







Informazioni ambientali

Cambiamento climatico

B3 - Energia ed emissioni gas serra

I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

La misurazione dei consumi energetici rappresenta un elemento essenziale per descrivere il profilo energetico di C.I.L. Lavanderia e per comprendere in che modo le diverse fonti vengono utilizzate nelle attività aziendali.
Per garantire una visione completa e trasparente, sono stati rilevati i consumi suddividendoli per tipologia di fonte (rinnovabili e non rinnovabili) e per vettore energetico. La struttura della rilevazione consente di evidenziare il contributo delle diverse forme di energia e di offrire un quadro chiaro dell'uso complessivo delle risorse energetiche.
La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio dei consumi in MWh con indicazione puntuale dei relativi vettori energetici:

Consumo di energia in MWh	Fonte di energia	Dettaglio	Quantità (MWh)
Consumo energia da fonti non rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	1.230,81
		Vapore	6.258,26
	Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	15,03
		Benzina	19,88
		Gas naturale	2.238,68
		GPL	4,51
Totale Energia da fonti non rinnovabili			**9.767,17**
Consumo energia da fonti rinnovabili	Consumo di energia direttamente da fonti rinnovabili	N/A	0,00
Totale Consumo energia (rinnovabili + non rinnovabili)			**9.767,17**

Tabella: Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili in MWh, in dettaglio

C.I.L. Lavanderia quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) in linea con lo standard internazionale GHG Protocol, adottando un approccio basato sui principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.

L'inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente rapporto.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol, nel presente documento vengono considerate le seguenti emissioni:

- **scope 1:** emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;
- **scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;
- **scope 3:** altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'impresa: beni e servizi acquistati (risorse idriche) e rifiuti generati dalle operazioni.

Per le emissioni energetiche di Scope 2, il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

- **Location-based:** utilizza i fattori di emissione relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il mix energetico nazionale (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.
- **Market-based:** si basa sulle specifiche scelte contrattuali dell'azienda per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG.

Le emissioni di Scope 3 rendicontate includono esclusivamente le seguenti categorie:
- beni e servizi acquistati: risorse idriche (dati di attività utilizzati per il calcolo delle emisisoni sono riportati nella sezione "Risorse idriche" del documento);
- rifiuti generati dalle operazioni (dati relativi disponibili nella sezione "Uso delle risorse ed economia circolare" del documento).

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale e internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria nella seguente tabella:

Emissioni di gas effetto serra
per categoria

Ambito di Emissione	Categoria	Emissioni di GHG tCO_2eq
Scope 1	Combustione stazionaria Combustione mobile	409,59 9,00
Scope 2	Energia elettrica acquistata Location based Energia elettrica acquistata Market Based	1.387,85 1.640,04
Scope 3	Beni e servizi acquistati (Risorse idriche) Rifiuti generati dalle operazioni	9,42 0,00
Totale Location-Based		**1.815,86**
Totale Market-Based		**2.068,05**

Tabella: Emissioni di GHG suddivisi per scope, categorie e per approccio Location-based e Market-based

Emissioni GHG
per Scope (tCO_2eq)

Scope	Emissioni (tCO_2eq)	Incidenza %
Scope 1	418,59	58,23
Scope 2 Location Based	1.387,85	40,45
Scope 3	9,42	1,31
Totale	**1.815,86**	**100%**

Emissioni GHG
per Market (tCO_2eq)

Metodo	Emissioni (tCO_2eq)
Location based	**1.387,85**
Market based	**1.640,04**

Gli **indicatori di intensità emissiva** consentono di leggere le emissioni in relazione alla dimensione economica e organizzativa e al volume del servizio erogato. A fronte di 7.303.048 kg di biancheria lavorata nel 2025, Il **volume lavorato è cresciuto** del 27,06% rispetto ai 5.747.587 kg del 2024, con un incremento di 1.555.461 kg. Questa variazione dimostra un maggiore carico di lavoro nell'esercizio e costituisce un elemento di contesto per la lettura dei risultati emissivi.

Con un fatturato pari a 9.443.484 € e una forza lavoro pari a 74 dipendenti nel 2025, secondo l'approccio location-based, l'intensità emissiva è pari a 192,29 tCO_2eq per milione di euro di fatturato e a 24,54 t CO_2eq per dipendente. Secondo l'approccio market-based, i valori sono rispettivamente pari a 218,99 t CO_2eq per milione di euro di fatturato e a 27,95 t CO_2eq per dipendente.

L'**indicatore per kg di biancheria lavorata** esprime le emissioni medie associate all'unità di servizio lavorato all'interno dell'organizzazione, offrendo un ulteriore parametro di lettura del profilo emissivo e dell'efficienza del ciclo operativo di CIL Lavanderia.

Nel 2025, l'intensità emissiva calcolata per ogni chilogrammo di biancheria lavorata è pari a 0,25 tCO_2eq, secondo l'approccio location-based e a 0,28 tCO_2eq per ogni kg di biancheria lavorata secondo quello market-based.



Indicatori di intensità emissiva

Indicatore	Metodo		Unità di misura
	Location-based	*Market-based*	
Intensità delle emissioni/ milione di fatturato	192,29	218,99	tCO_2eq
Intensità delle emissioni/ dipendente	24,54	27,95	tCO_2eq
Intensità delle emissioni/kg di biancheria lavorata	0,25	0,28	tCO_2eq

I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico

La gestione dei **rischi fisici legati ai cambiamenti climatici** comprende anche la valutazione delle coperture assicurative disponibili per tutelare l'organizzazione da eventi potenzialmente dannosi. Fenomeni acuti, come alluvioni o incendi, e dinamiche croniche, come aumento delle temperature medie, possono incidere in modo significativo sulle infrastrutture, sulle attività operative e sulla continuità dei servizi.

Per tutte le garanzie considerate è previsto uno **scoperto del 15% del danno**, che determina una quota a carico dell'Azienda; queste coperture consentono pertanto il trasferimento all'assicuratore di una parte delle conseguenze economiche degli eventi coperti, nei limiti e secondo le condizioni della polizza, senza eliminare integralmente l'esposizione finanziaria di CIL Lavanderia.

La tabella seguente riporta i principali rischi fisici presi in considerazione ai fini assicurativi, distinguendo tra eventi improvvisi e fenomeni di lungo periodo. Questa panoramica consente di comprendere **quali tipologie di eventi rientrano nel perimetro di rischio valutato e quale livello di protezione CIL ha associato a ciascuna categoria**.

Tipologia di rischio fisico	Evento	Data inizio e data scadenza	Importo assicurato (EUR)	Massimale assicurato (EUR)	Franchigia (EUR)
Rischi fisici acuti	Alluvione, inondazione, allagamento	01/01/2025 - 31/12/2025	10.750.000	5.375.000	5.000
Rischi fisici acuti	Uragani, bufere, tempeste, vento, trombe d'aria	01/01/2025 - 31/12/2025	10.750.000	9.675.000	1.500
Rischi fisici acuti	Grandine	01/01/2025 - 31/12/2025	10.750.000	5.375.000	5.000
Rischi fisici acuti	Sovraccarico di neve	01/01/2025 - 31/12/2025	10.750.000	500.000	2.500

Tabella: Rischi climatici - Coperture assicurative



Risorse idriche

B6 - Acqua



I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico

C.I.L. Lavanderia monitora il consumo di risorse idriche presso le proprie sedi operative, con l'obiettivo di **garantire un utilizzo responsabile dell'acqua** e di valutare eventuali impatti ambientali associati. La tabella seguente riporta il volume annuo di prelievo idrico (espresso in metri cubi) e l'eventuale prelievo in aree soggette a stress idrico, secondo le definizioni riconosciute a livello internazionale:

Prelievi idrici	Valore	Unità di misura
Totale annuo	49.245	m^3/anno
di cui aree ad elevato stress idrico	0	m^3/anno

Tabella: Prelievi idrici

Uso delle risorse ed economia circolare

B7 - Uso delle risorse, economia circolare

I.S. 22: Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno

Nel contesto del nostro impegno verso la sostenibilità, la nostra azienda ha adottato con determinazione i principi dell'economia circolare, integrandoli in modo strategico nelle nostre operazioni quotidiane.



Un aspetto fondamentale del nostro approccio è la **raccolta differenziata** di materiali quali plastica, carta, pezzame di cotone e ferro. Questo processo ci consente di massimizzare il valore dei prodotti e dei materiali lungo il loro ciclo di vita, riducendo al minimo lo spreco e promuovendo un uso più efficiente delle risorse. Parallelamente, ci impegniamo attivamente nell'**eliminazione dei rifiuti e dell'inquinamento** attraverso la collaborazione con SAMA SRL per il **recupero degli scarti tessili**, identificati come rifiuto speciale CER 20.01.11. Questa iniziativa non solo riduce la quantità di rifiuti destinati alle discariche, ma contribuisce anche a limitare l'impatto ambientale della nostra attività produttiva.

Queste azioni dimostrano il nostro impegno concreto verso un'economia più sostenibile, in cui la gestione responsabile delle risorse e dei materiali è al centro della nostra strategia aziendale. Continuiamo a esplorare nuove opportunità per rigenerare la natura e migliorare continuamente i nostri processi, con l'obiettivo di creare un futuro più sostenibile per le generazioni a venire.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, C.I.L. Lavanderia ha monitorato con attenzione la quantità e la tipologia di rifiuti generati dalle proprie attività, in linea con i principi di responsabilità ambientale e gestione sostenibile delle risorse. La rendicontazione dei rifiuti è suddivisa tra **rifiuti portati a smaltimento e rifiuti riciclati/riutilizzati**, e ove presente, la produzione dei rifiuti pericolosi e radioattivi.

Nel 2025, il **100% dei rifiuti generati dalle attività di C.I.L. Lavanderia è stato avviato a riciclo o riutilizzo**, mentre non risultano quantitativi destinati a smaltimento. Questo dato evidenzia un orientamento alla valorizzazione dei materiali a fine utilizzo, coerente con le pratiche di economia circolare descritte nel presente capitolo. La tabella sottostante riporta quindi i dati, suddivisi per destinazione del rifiuto:

Destinazione rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti portati a smaltimento	0	ton / anno
Rifiuti riciclati/riutilizzati	58,94	ton / anno
Rifiuti totali	58,94	ton / anno
Percentuale di rifiuti portati a smaltimento	0	%
Percentuale di rifiuti riciclati	100	%

Tabella: Rifiuti suddivisi per destinazione nel fine vita



Tipologia rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti pericolosi	0	ton / anno
Rifiuti non pericolosi	58,94	ton / anno
Rifiuti radioattivi	0	ton / anno
Totale rifiuti prodotti	58,94	ton / anno

Tabella: Rifiuti suddivisi in pericolosi, non pericolosi e radioattivi

Con riferimento ai materiali utilizzati nei prodotti e nei relativi imballaggi, nell'esercizio 2025 C.I.L. Lavanderia ha rendicontato un quantitativo complessivo pari a 27,42 tonnellate di materiale. Sulla base delle informazioni disponibili, non sono stati rilevati quantitativi di materiale riciclabile nei prodotti e nei relativi imballaggi; la relativa percentuale si attesta pertanto allo 0,00%.

Il dato si riferisce al contenuto di materiale riciclabile associato ai prodotti e agli imballaggi impiegati e deve essere distinto dai flussi di rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo, rendicontati separatamente nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Materiale utilizzato e riciclato durante il 2025	Valore	Unità di misura
Contenuto di materiale riciclabile nei prodotti (beni e materiali) e nei relativi imballaggi prodotti	0	ton / anno
Totale materiale nei prodotti (beni e materiali) e nei relativi imballaggi	27,42	ton / anno
Percentuale di materiale nei beni e negli imballaggi riciclabile	0,00	%



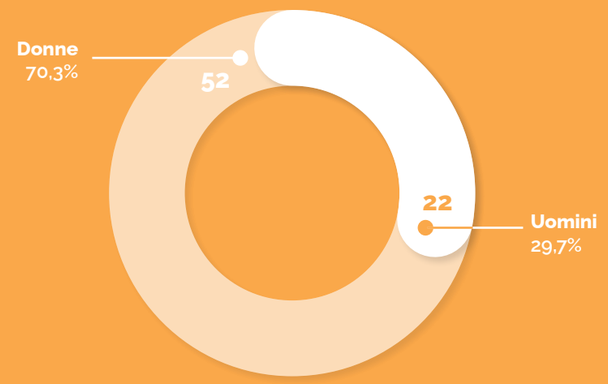
3.
Informazioni sociali



Highlights

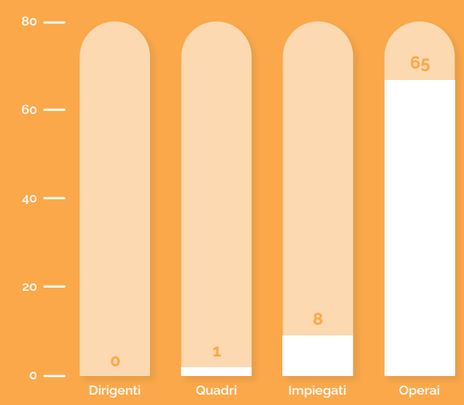
Composizione della forza lavoro di CIL

Per genere



Composizione della forza lavoro di CIL

Per categoria



Informazioni sociali





Forza lavoro

B8 - Caratteristiche generali

I.S. 35: Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento
I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge

C.I.L. Lavanderia analizza la composizione della propria forza lavoro con un focus specifico sulla parità di genere, sull'inclusione e sulla trasparenza delle informazioni occupazionali.
La tabella seguente fornisce una panoramica dettagliata del numero di dipendenti suddivisi **per genere**, in base alle informazioni comunicate volontariamente dai lavoratori, e per **tipologia contrattuale** (tempo determinato e indeterminato), regime orario (full-time e part-time) e **categoria professionale** (dirigenti, quadri, impiegati, operai). Questa rendicontazione consente di valutare la distribuzione interna delle risorse umane, supportando l'azienda nella definizione di politiche attive per l'equità, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo del capitale umano.

Numero di dipendenti per tipologia di contratto, per genere e inquadramento	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	0	1
Impiegati	4	4	0	0	8
Operai	48	17	0	0	65
Totale dipendenti	52	22	0	0	74

Di cui a tempo Indeterminato	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	0	1
Impiegati	4	4	0	0	8
Operai	35	15	0	0	50
Totale dipendenti a tempo indeterminato	39	20	0	0	59

Di cui a tempo Determinato	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	13	2	0	0	15
Totale dipendenti a tempo determinato	13	2	0	0	15



Numero di dipendenti per tipologia di contratto, per genere e inquadramento	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	0	1
Impiegati	4	4	0	0	8
Operai	48	17	0	0	65
Totale dipendenti	52	22	0	0	74

Di cui a tempo Indeterminato	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	1	0	0	1
Impiegati	4	4	0	0	8
Operai	35	15	0	0	50
Totale dipendenti a tempo indeterminato	39	20	0	0	59

Tabella: Numero di dipendenti suddivisi per genere e categoria contrattuale

Nel contesto del nostro bilancio di sostenibilità, la composizione della forza lavoro rappresenta un elemento fondamentale che riflette l'impegno verso la **diversità** e l'**inclusione**.

Attualmente, l'azienda impiega un totale di **74 dipendenti attivi**. La distribuzione di genere all'interno della nostra organizzazione vede una prevalenza di donne, con 52 dipendenti femminili, rispetto ai 22 dipendenti maschili. Analizzando la tipologia contrattuale, emerge che la maggior parte del personale è assunta con contratti a tempo indeterminato, che riguardano 59 dipendenti, di cui 39 donne e 20 uomini. I contratti a tempo determinato coinvolgono invece 15 dipendenti, con una presenza femminile di 13 unità e maschile di 2 unità.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, la nostra forza lavoro è principalmente costituita da dipendenti a tempo pieno, che rappresentano 65 persone, con 45 donne e 20 uomini. I contratti part-time sono meno frequenti, coinvolgendo 9 dipendenti, di cui 7 donne e 2 uomini. La suddivisione per categoria professionale evidenzia una significativa presenza di operai, che costituiscono il gruppo più numeroso con 65 individui, seguiti dagli impiegati, che ammontano a 8. La categoria dei quadri include un solo dipendente maschile, mentre attualmente non ci sono dirigenti attivi.



Nel 2025, C.I.L. Lavanderia ha registrato 4 dipendenti appartenenti a categorie protette. In relazione alla quota di riserva applicabile, pari a 5 unità, non risultano inserimenti eccedenti il requisito previsto dalla normativa. Questo dato rappresenta un indicatore di monitoraggio della composizione della forza lavoro e del rispetto degli obblighi applicabili in materia di collocamento mirato. C.I.L. Lavanderia continua nel presidio di tale ambito attraverso il monitoraggio periodico delle posizioni soggette a riserva e delle relative esigenze organizzative.



Numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette"	Totale (Nr.)
Numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette" richiesti per legge	5
Numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette" oltre le richieste di legge	0
Totale numero di dipendenti appartenenti a "categorie protette"	4

Per natura, l'attività di C.I.L. Lavanderia segue un andamento fortemente stagionale, con un organico che si amplia nei periodi di maggiore domanda e si ridimensiona al loro termine. Per questo motivo, per calcolare il solo **tasso di turnover**, si è scelto di considerare il **personale non stagionale**: includere anche i rapporti di lavoro legati ai picchi di attività, destinati per definizione a concludersi a fine stagione, avrebbe prodotto un valore elevato, non rappresentativo della reale stabilità dell'organico. Su questo perimetro, nel 2025 si sono registrate 18 assunzioni e 3 cessazioni, a fronte di una media annua di 57 dipendenti, per un tasso di turnover del 5,26%. La scelta di calcolo risponde ai principi di rilevanza e di rappresentazione fedele dell'informazione, così da assicurare la coerenza dei dati nel tempo.

Turnover complessivo forza lavoro	Totale (Nr.)
Cessazioni	3
Assunzioni	18
Numero medio dipendenti	57
Tasso di Turnover	**5,26**

Tabella: Turnover

Politiche e procedure

C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani

I.S. 27 Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e risarcimenti a carico dell'impresa

Nel periodo di rendicontazione, dalle verifiche effettuate **non emergono episodi di violazione dei diritti umani** per i quali l'organizzazione sia stata ritenuta responsabile, né all'interno delle proprie attività né lungo la catena di fornitura. Di conseguenza, non si registrano casi che abbiano comportato provvedimenti definitivi o l'erogazione di risarcimenti a carico dell'impresa in relazione ai temi analizzati. Questa dichiarazione riflette le informazioni disponibili e le attività di controllo svolte, coerentemente con le pratiche adottate nella gestione dei rapporti interni e con i partner della catena del valore.



Salute e sicurezza

B9 - Salute e sicurezza

I.S. 32 Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'Inail nell'anno
I.S. 33 Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno
I.S. 34 Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno

Nel corso dell'anno, l'azienda ha continuato a porre una forte enfasi sulla salute e sicurezza dei propri dipendenti, integrando pratiche e protocolli volti a garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto. I dati raccolti evidenziano un impegno costante in questa direzione, con risultati che testimoniano l'efficacia delle misure adottate. In particolare, **non si sono verificati decessi correlati a infortuni o malattie professionali**, sottolineando un livello di sicurezza operativa elevato. Inoltre, **non sono stati riportati casi di malattia professionale**, a conferma dell'attenzione posta nella prevenzione e gestione dei rischi lavorativi. Il tasso di infortuni registrabili si attesta a 1,30, con un totale di **un infortunio registrabile**, segnalando la necessità di mantenere alta la vigilanza e l'implementazione di strategie preventive. Il **numero totale di giorni persi a causa di malattia o infortunio è stato contenuto a sei**, riflettendo una capacità di gestione efficace dei casi verificatisi e un rapido ritorno alla piena operatività. Questi indicatori complessivamente suggeriscono un andamento positivo, in linea con gli obiettivi aziendali di minimizzazione dei rischi e promozione di una cultura della sicurezza sul lavoro.

KPI Salute e Sicurezza	Totale (Nr.)
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,30
Numero casi di malattia professionale	0
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	6
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

Tabella: Infortuni e malattie professionali

Contrattazione e formazione

B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Nel contesto del nostro sistema di gestione del personale, la contrattazione collettiva riveste un ruolo fondamentale, garantendo un quadro normativo chiaro e uniforme per tutti i dipendenti. Attualmente, la **totalità dei nostri 74 dipendenti è coperta dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) specifico per il settore delle Lavanderia e Tintorie - Industria. Questo dato riflette il nostro impegno nel garantire condizioni lavorative eque e standardizzate, in linea con le normative vigenti e le migliori pratiche del settore.

Non vi sono lavoratori esterni coinvolti nelle nostre operazioni, il che si traduce in una percentuale di copertura contrattuale del 100% per il personale interno e dello 0% per eventuali collaboratori esterni. Questa configurazione sottolinea la scelta di **operare prevalentemente con personale interno**, garantendo così un ambiente di lavoro stabile e regolamentato. Per quanto concerne l'eventuale applicazione di superminimi, al momento non sono disponibili dati specifici, il che evidenzia che tali accordi individuali non siano attualmente in vigore nella nostra organizzazione. Questo approccio uniforme alla gestione delle risorse umane testimonia il nostro impegno verso la trasparenza e l'equità, elementi cardine della nostra politica di sostenibilità.

Indicatori Contrattazione collettiva	Totale (Nr.)
Numero di dipendenti	74
Numero di dipendenti coperti da CCNL	74
CCNL Applicato	CCNL Lavanderie e Tintorie - Industria
% dipendenti coperti da CCNL	100
Numero lavoratori esterni	0
Numero lavoratori esterni coperti da CCNL	0
% lavoratori esterni coperti da CCNL	N/A

Tabella: Contrattazione collettiva

I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento

Nel 2025, CIL Lavanderia ha analizzato le retribuzioni medie orarie per genere e categoria professionale, al fine di rappresentare le differenze retributive all'interno della propria forza lavoro.

Nelle categorie per le quali è possibile effettuare il confronto, il divario retributivo risulta inferiore al 10%. Tra gli impiegati, la retribuzione media oraria è pari a 14,86 euro per le donne e a 16,23 euro per gli uomini, con un divario dell'8,44%. Tra gli operai, le medie sono rispettivamente pari a 10,87 euro e 12,07 euro, con un divario del 9,94%.

Le due categorie presentano pertanto differenze percentuali di entità simile e relativamente basse, in entrambi i casi a favore della componente maschile. Il confronto non è applicabile alla categoria dei dirigenti, nella quale non risultano dipendenti, né a quella dei quadri, composta esclusivamente da personale maschile.

Il tema del divario retributivo di genere rappresenta una questione cruciale che richiede una costante attenzione e analisi. La disparità salariale tra donne e uomini, misurata attraverso il divario retributivo medio di genere, fornisce un indicatore significativo delle differenze esistenti all'interno dell'organizzazione. In sintesi, i dati evidenziano come il divario retributivo di genere non vari significativamente tra i diversi livelli di inquadramento, sottolineando l'importanza di **politiche aziendali orientate a promuovere l'uguaglianza salariale e a ridurre le disparità** esistenti.



Categoria professionale	Retribuzione media Donne (Eur/ora)	Retribuzione media Uomini (Eur/ora)	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Dirigenti	N/A	N/A	N/A
Quadri	N/A	42,32	N/A
Impiegati	14,86	16,23	8,44
Operai	10,87	12,07	9,94
Media complessiva	**11,18**	**6,20**	**9,65**

Tabella: Divario retributivo per genere e categoria professionale

I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente

Nel 2025, C.I.L. Lavanderia ha erogato attività formative obbligatorie e non obbligatorie a supporto dell'aggiornamento professionale e dello sviluppo delle competenze della propria forza lavoro. In considerazione della stagionalità delle attività aziendali, gli indicatori riportati si riferiscono esclusivamente ai dipendenti non stagionali, escludendo dal perimetro di calcolo il personale stagionale.

Con riferimento alla formazione obbligatoria, il numero medio di ore per dipendente è pari a 14,63 ore. Il dato **risulta sostanzialmente omogeneo tra i generi**: le lavoratrici hanno svolto in media 14,9 ore, mentre i lavoratori hanno svolto in media 14,0 ore. Le attività formative hanno riguardato gli adempimenti e gli aggiornamenti connessi alle esigenze organizzative, operative e normative applicabili all'impresa. Per quanto riguarda la formazione non obbligatoria, il numero medio di ore per dipendente è pari a 6,31 ore. Le lavoratrici hanno registrato una media di 5,81 ore, mentre i lavoratori una media di 7,5 ore. Queste iniziative integrano la formazione nella cultura aziendale e contribuiscono al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze utili allo svolgimento delle attività lavorative. Nel complesso, i dati confermano l'attenzione di CIL Lavanderia al mantenimento delle competenze del personale, attraverso percorsi formativi differenziati per natura e finalità, **senza evidenziare scostamenti rilevanti** nell'accesso alla formazione obbligatoria tra donne e uomini.

Numero medio di ore di formazione
per dipendente divise per genere

Formazione Obbligatoria	Totale (Nr.)
Donne	14,9
Uomini	14
Valore Medio	**14,63**
Formazione non obbligatoria	**Totale (Nr.)**
Donne	5,81
Uomini	7,5
Valore Medio	**6,31**

Tabella: Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere



4.

Informazioni sulla Governance

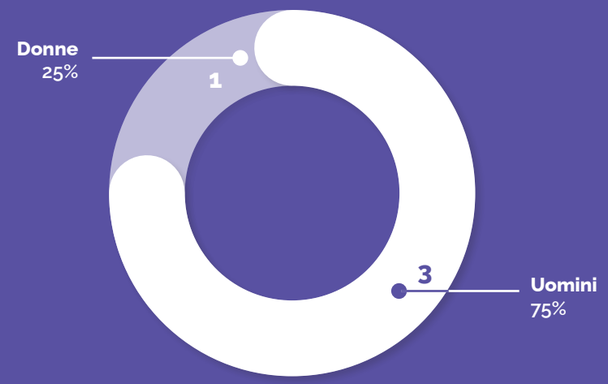


Certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015

Highlights

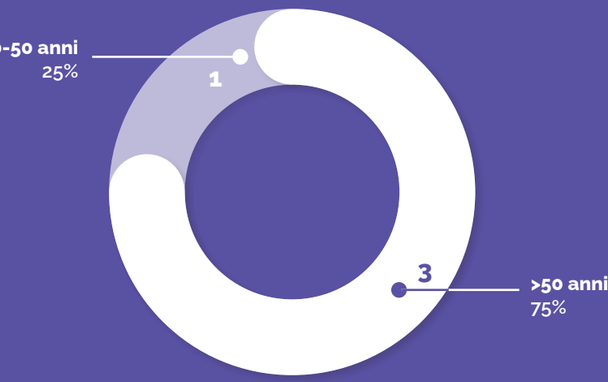
Composizione del CdA di CIL Lavanderia

Per genere



Composizione del CdA di CIL Lavanderia

Per età



Informazioni sulla Governance





Condotta d'impresa

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

I.S. 40: Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale

Correttezza e trasparenza orientano il modo in cui l'organizzazione affronta i temi legati alla corruzione e alla concussione. Alla chiusura dell'anno oggetto di rendicontazione per CIL Lavanderia non risultano condanne, sanzioni economiche o misure interdittive su questi aspetti, a conferma della nostra attenzione verso comportamenti responsabili e in linea con le regole nello svolgimento delle attività aziendali.



C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE

L'attività economica dell'organizzazione rientra nel settore individuato dal codice **NACE 96.01**. In base a tale inquadramento e alla composizione dei ricavi, l'azienda **non è esclusa** dai parametri di riferimento dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi. Ciò significa che l'organizzazione **non supera le soglie di ricavi stabilite dalla normativa europea per le attività considerate ad alta intensità emissiva**, come quelle legate ai combustibili fossili o alla produzione di energia elettrica con elevati livelli di emissioni di gas a effetto serra, come definite dal Regolamento delegato (UE) 2020/1818. Questa informazione consente di collocare in modo chiaro il posizionamento della nostra azienda rispetto ai criteri europei di riferimento e di offrire agli stakeholder una lettura trasparente del profilo economico e settoriale dell'organizzazione.

Struttura di Governance

C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

I.S. 2 - Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa

C.I.L. Lavanderia adotta una struttura organizzativa formalizzata, rappresentata in un organigramma approvato dalla Direzione, che definisce i principali ruoli, livelli di responsabilità e linee di riporto aziendali. La governance societaria è affidata a un Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuite deleghe operative definite, nell'ambito delle competenze previste dall'assetto societario.

A presidio della corretta conduzione dell'impresa e della conformità normativa, CIL Lavanderia si è dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Questo presidio si inserisce nel sistema di controllo interno dell'organizzazione e supporta il monitoraggio dell'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ove adottato, nonché la prevenzione dei rischi connessi ai reati presupposto previsti dalla normativa.

Le tematiche di sostenibilità sono integrate nell'assetto di governance attraverso un **Comitato Sostenibilità** formalmente istituito, con funzioni consultive e propositive. Il Comitato contribuisce al confronto interno sui **temi ESG**, favorendo l'individuazione di priorità, iniziative e possibili azioni di miglioramento coerenti con il contesto operativo e organizzativo dell'impresa.

Il monitoraggio degli obiettivi ESG è supportato da procedure operative scritte e da un sistema di audit interno con periodicità annuale. Tali strumenti consentono di strutturare la raccolta e la verifica delle informazioni rilevanti, monitorare l'avanzamento delle iniziative intraprese e rafforzare progressivamente l'affidabilità dei dati utilizzati nella rendicontazione di sostenibilità.

Composizione per genere dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Donne	1
Uomini	3
Rapporto di genere negli organi di governo	0,33

Tabella: Rapporto di genere nell'organo amministrativo

Composizione per età dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
< 30 anni	0
30 - 50 anni	1
> 50 anni	3

Tabella: Distribuzione anagrafica nell'organo amministrativo



Composizione dell'organo amministrativo per tipologia	Totale (Nr.)
Indipendenti	2
Non indipendenti	2
Esecutivi	2
Non esecutivi	2

Tabella: Tipologia di membri nell'organo amministrativo

I.S. 39: Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti

La procedura adottata per la segnalazione di situazioni di pericolo integra un sistema di segnalazione anonima Whistleblowing, già attivato internamente **a garanzia di un contesto etico** e di una **gestione corretta**. Questo meccanismo di segnalazione permette a tutti i collaboratori di inoltrare in modo riservato e protetto eventuali illeciti o violazioni normative, agendo come un **cruciale strumento di prevenzione e tutela interna**. Il sistema è accessibile a tutto il personale e consente di compilare e inviare il "modulo di segnalazione" in modo informatizzato, garantendo la possibilità di procedere anche in forma anonima.

A tutela del segnalante e per consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento della pratica, il dipendente riceve dal sistema un codice identificativo univoco a 16 cifre da conservare.

Il processo di gestione della segnalazione prevede tempistiche definite:

- **Conferma di Ricezione:** C.I.L. Lavanderia invia un riscontro per l'avvenuta corretta ricezione della segnalazione entro 7 giorni dal ricevimento;
- **Comunicazione dell'Esito:** entro il termine di 3 mesi dalla data di avviso del ricevimento, l'azienda comunica al dipendente l'esito dell'indagine.

Questa procedura rappresenta un pilastro fondamentale del sistema di governance etica di C.I.L. Lavanderia, a garanzia di un ambiente di lavoro fondato su **legalità**, **trasparenza** e **responsabilità**.



Nota metodologica

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta adottando lo **standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

Lo standard VSME è stato scelto in quanto consente di strutturare in modo proporzionato, comparabile e trasparente le informazioni ambientali, sociali e di governance, garantendo al tempo stesso semplicità di compilazione per le piccole e medie imprese. Inoltre, la rendicontazione integra i riferimenti contenuti nel documento **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile**, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunicazione non finanziaria delle imprese e le esigenze informative degli istituti di credito.

Il processo di raccolta e analisi dei dati si è basato sui seguenti principi metodologici:

- **Completezza:** sono state rendicontate le informazioni previste dal **Modulo Base** e dal **Modulo Comprensivo** dello standard VSME, nonché le informazioni di sostenibilità richieste dal **Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**. Le informative non rendicontate e le relative motivazioni di omissione sono esplicitamente riportate nell'indice dei contenuti del presente documento.

- **Affidabilità e tracciabilità:** i dati quantitativi sono stati desunti da fonti interne (contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi).

- **Comparabilità:** gli indicatori sono stati esposti secondo le metriche previste dallo standard VSME, al fine di consentire confronti nel tempo e con altre realtà di settore.

- **Allineamento con le aspettative finanziarie:** le informazioni sono state strutturate in modo da rispondere alle richieste di trasparenza formulate dal settore bancario e finanziario, favorendo l'accesso a strumenti di credito e finanza sostenibile.

La rendicontazione è stata predisposta con il supporto del management aziendale. Per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati è stato utilizzato SuitYou!, il software ESG sviluppato da Natù ESG, che consente la digitalizzazione del processo di rendicontazione, l'automatizzazione dei calcoli e la generazione di report conformi agli standard europei. Eventuali limiti relativi alla disponibilità di dati sono stati esplicitati nei singoli capitoli, con l'impegno a rafforzare progressivamente la qualità e l'ampiezza delle informazioni rendicontate.

Indice dei contenuti

Dichiarazione d'uso
C.I.L. - Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A. ha rendicontato le informazioni in conformità agli Rendicontazione secondo lo **European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)-Dicembre 2024** e al **Documento di consultazione aggiornato a Dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile "Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche".**

Periodo di rendicontazione
Il report comprende il periodo compreso tra il **01-01-2025** ed il **31-12-2025.**

Informazioni generali	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B1 - Base di preparazione	B1 - Base di preparazione
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future
Modulo Comprensivo (C)	C1 - Strategia e modello di Business	C1 - Strategia e modello di Business
	C2 - Descrizione politiche	C2 - Descrizione politiche
Modulo PMI&Banche	IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa	B1 - Base di preparazione
	IS.3- Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale	B1 - Base di preparazione

Ambiente	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	ND
	B5 - Biodiversità	NA
	B6 - Acqua	B6 - Acqua
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare	B7 - Uso delle risorse, economia circolare
Modulo Comprensivo (C)	C3 - Obiettivi di riduzione GHG	ND
	C4 - Rischio climatico	ND
Modulo PMI&Banche	I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia	ND
	I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 6 e 7- Emissioni annuali di ambito 1 e 2	I.S. 6 e 7- Emissioni annuali di ambito 1 e 2
	I.S.8 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	ND
	I.S.9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione	NA
	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico
	I.S. 12 - Allineamento alla Tassonomia UE	ND
	I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	ND
	I.S. 14 - Obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	ND
	I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata	B6 - Acqua
	I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico	B6 - Acqua
	I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici	NA
	I.S. 18 - Aree protette e a elevato valore di biodiversità	NA
	I.S. 19 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	NA

Indice dei contenuti

Ambiente	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 20 - Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità	ND
	I.S. 21 - Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 22 - Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 23 - Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 24 - Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse	ND

Sociale	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B8 - Caratteristiche generali	B8 - Caratteristiche generali
	B9 - Salute e sicurezza	B9 - Salute e sicurezza
	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Modulo Comprensivo (C)	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	NA
	C6 - Politiche e processi sui diritti umani	ND
	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
Modulo PMI&Banche	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
	I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge	B8 - Caratteristiche generali

Sociale	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 32 - Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 33 - Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 34 - Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 35 - Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento	B8 - Caratteristiche generali
	I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro	ND
	I.S. 37 - Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio	ND

Governance	Informativa Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
Modulo Comprensivo (C)	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE
	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
Modulo PMI&Banche	I.S. 40 - Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione

C.I.L. - Compagnia Italiana Lavanderie S.p.A.

Via Pirandello 16/A
47043 Gatteo
Forlì Cesena, Italia

(+39) 0541 818070
cil@lavanderiacil.com